



RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2018 DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

La Commissione Paritetica (CPDS) del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, tenendo conto del documento denominato "Linee guida per le attività delle CPDS", approvato dal Presidio della Qualità (PQ) l'11 settembre 2018 e successivamente trasmesso dal PQ alla Commissione e agli organismi interessati, ha articolato la relazione annuale 2018 nei seguenti punti:

1. Parte introduttiva a livello aggregato, inclusa una breve sintesi del lavoro svolto dalla Commissione Paritetica nel corso del 2018.
2. Relazione sui singoli CdS del Dipartimento

1. PARTE INTRODUTTIVA A LIVELLO AGGREGATO

La composizione della CPDS per il periodo gennaio-settembre 2018 era la seguente: prof. Riccardo Rao (presidente), prof.ssa Valentina Pisanty (docente membro), sig. Simone Suardi e sig.ra Milena Zucchini (studenti membri). Nell'ottobre del 2018, a seguito dell'elezione del direttore di dipartimento, la commissione è stata rinominata ed è ora costituita dal prof. Alfredo Paternoster (presidente, eletto il 23 ottobre 2018 in occasione della prima riunione della nuova CPDS), dalle prof.sse Barbara Grespi e Valentina Pisanty, e dagli studenti sigg. Luca Baggi (rappresentante dell'area filosofica), Michele Berta (rappresentante dell'area di Lettere) e Roberto Locati (rappresentante dell'area di Comunicazione).

Nel corso del 2018 la Commissione si è riunita cinque volte (3 maggio, 18 luglio, 23 ottobre, 13 novembre, 5 dicembre). Nel corso dell'anno, la componente docenti non ha presentato alcuna assenza alle riunioni della CPDS. Per contro, le assenze degli studenti sono state più numerose, sebbene garantendo sempre la rappresentanza di almeno uno dei membri a ciascuna riunione della CPDS. Complessivamente, la Commissione funziona con un buon clima di dialogo fra docenti e studenti, i quali riportano all'attenzione della Commissione le segnalazioni dei loro colleghi di studio, discutendo e proponendo eventuali interventi migliorativi.

Dall'attività della Commissione emergono, su un piano generale aggregato, le seguenti analisi e proposte.

A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Come emerge dal verbale della riunione del 3 maggio 2018, gli studenti hanno espresso l'intenzione di intraprendere sui social media da loro gestiti attività di sensibilizzazione

circa l'importanza della compilazione dei questionari. Gli studenti ritengono inoltre che alcuni quesiti dei questionari potrebbero essere meglio chiariti, sia attraverso canali informali sia, soprattutto (se possibile), all'interno del questionario. Ad esempio, il quesito sulle conoscenze preliminari viene spesso frainteso dagli studenti, che indicano come insufficienti le conoscenze preliminari dei corsi di cui non hanno seguito in precedenza un corrispettivo alle scuole superiori, senza entrare nel merito dell'adeguatezza o meno del livello di conoscenze richieste dal corso. La Commissione propone quindi di invitare i docenti a dedicare la prima ora di lezione dei rispettivi corsi a una spiegazione di come vanno intesi i requisiti iniziali, in modo da chiarire che cosa è davvero necessario per seguire proficuamente il corso e che cosa invece non è richiesto.

B Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Gli studenti rilevano criticità nella distribuzione delle aule e anche di sovraffollamento in alcuni casi, soprattutto per quanto riguarda il corso triennale di Scienze della Comunicazione (ma nel 2017-18 ci sono stati problemi anche con i corsi di Lettere e di Filosofia per quanto riguarda il corso di Storia Contemporanea). Data la numerosità degli studenti iscritti a SCO si suggerisce di evitare ogni mutuaione da e con i corsi di SCO. Segnalano inoltre alcune sovrapposizioni di orario (limitate a casi di mutuaione) e un eccesso di cambiamenti di aula all'ultimo momento, richiedendo quindi di limitare, per quanto possibile, questa pratica.

A fronte della richiesta di molti studenti di una nuova aula studio per Pignolo, la commissione propone di comunicare meglio la disponibilità dell'aula studio ex-fondazione Alasca.

Si segnala infine che gli studenti di Lettere e CMC hanno espresso disagio per la sistemazione nella nuova sede dell'ex museo Bernareggi, in relazione alla climatizzazione (le aule sono un po' fredde) e alla scomodità dei posti a sedere. Gli studenti chiedono quindi di fare una turnazione con gli altri corsi di laurea.

C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I dati statistici relativi al superamento degli esami al primo anno per l'anno accademico 2016/17 mostrano una media complessiva lievemente superiore a quella di ateneo. Nel complesso, il dato dei cds triennali è pari al 72,7% (Filosofia: 75,1%, Lettere: 73,2%, SCO: 69,9%); quello dei cds magistrali è pari al 75,9% (CMC: 74,5%; CIE: 77,3%). Per quanto riguarda le singole discipline, trascurando quelle il cui numero di esami conteggiato è troppo esiguo per assumere valore statistico (in special modo, quelle con meno di dieci esami), si sono riscontrati pochi casi con valori relativamente bassi, che verranno posti all'attenzione dei presidenti dei corsi di laurea e che comunque devono essere inquadrati tanto all'interno delle problematiche metodologiche delle singole discipline, quanto del progetto formativo del corso di laurea. A parte questo, la commissione non ha ricevuto particolari rilievi al riguardo, né gli strumenti di consultazione a disposizione (questionari raccolti) lasciano emergere particolari criticità. In alcuni casi (si veda la sezione 2, Proposte) gli studenti vedrebbero con favore una verifica basata su prove in itinere.

D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La commissione non ha particolari rilievi al riguardo. I dati disponibili nella sezione dedicata della SUA-CdS consentono di farsi un'idea dei livelli di qualità della didattica, come registrato dalle relazioni di commento agli indicatori approvate dai CdS.

E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La commissione non ha particolari rilievi al riguardo. I dati disponibili nelle sezioni pertinenti della SUA-CdS sono corretti e di agevole leggibilità.

F Ulteriori proposte di miglioramento.

Gli studenti auspicano una maggiore disponibilità di panchine e tavoli negli spazi aperti oltre che di accessori delle aule e negli spazi comuni (orologi nelle aule, appendiabiti in biblioteca, distributori di merendine e caffè, prese elettriche nelle aule).

Segnalazioni specifiche relativamente a singoli cds sono contenute nella sezione F della seconda parte.

Complessivamente, analizzando le valutazioni degli studenti attraverso i questionari (fonti **Dati SisValdidat**), emerge un alto grado di soddisfazione degli studenti per i corsi di laurea del Dipartimento, che sugli undici quesiti posti varia dal valore minimo di 7,08 (conoscenze preliminari) a quello massimo di 8,34, relativo al rispetto degli orari delle lezioni e delle attività didattiche. I valori sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

2. RELAZIONE SUI SINGOLI CDS DEL DIPARTIMENTO

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Denominazione CdS: Filosofia			
Classe L-5			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Rispetto alla media del dipartimento, le valutazioni degli studenti di filosofia attraverso i questionari (fonti Dati SisValdidat) sono le più alte e oscillano tra il valore minimo di 7,54 (conoscenze preliminari) e quello massimo di 8,94 (relativo al rispetto degli orari delle lezioni e delle altre attività didattiche). Complessivamente le valutazioni sono molto	Poiché i dati sono complessivamente positivi, non si propongono interventi specifici. Un lieve peggioramento del livello di soddisfazione degli studenti per il corso di laurea suggerisce tuttavia di monitorare attentamente la situazione, mantenendo un dialogo assiduo con gli studenti.

		<p>vicine a quelle dell'anno precedente, ma si deve sottolineare, con soddisfazione, che il dato relativo alle conoscenze preliminari è migliorato di un quarto di punto.</p> <p>Anche i dati di Alma laurea (Scheda Sua-CDS) sono positivi. Si conferma tuttavia il dato relativo agli studenti che frequentano meno di un quarto delle lezioni, che sono il 18,2% (un punto percentuale in meno rispetto all'anno precedente), a fronte di una media nazionale del 5%. La costanza del dato induce a ritenere corretta la spiegazione basata sulle caratteristiche socio-economiche del territorio bergamasco, dove molti studenti svolgono attività lavorative.</p> <p>L'81,8% dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio nello stesso ateneo. Il dato, di poco migliore del dato nazionale (78,1%), è buono ma in flessione (-7% circa). Le considerazioni della Commissione sono state prese in considerazione con regolarità da parte del CDS.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule,</p>	<p>La valutazione dell'adeguatezza delle aule e attrezzature didattiche è sensibilmente migliore rispetto alla media nazionale (fonti Dati SisValdidat). Pertanto non si rilevano criticità su questo punto.</p>	<p>Non ci sono proposte da segnalare.</p>

	attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Tenuto conto anche del tasso di superamento degli esami (cf. <i>infra</i> , sezione C), non emergono criticità relativamente all'adeguatezza dei materiali didattici in relazione agli obiettivi di apprendimento.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Il dato del superamento degli esami è particolarmente alto (78,4% al primo anno; 75% il complessivo). Questi risultati positivi trovano riscontro in un grado di soddisfazione di molto superiore alla media nazionale nei dati relativi alla organizzazione degli esami e rapporti con i docenti (fonti Dati SisValdidat).	Gli studenti chiedono più prove in itinere (come già avviene in qualche disciplina), ma si pone il problema di come conciliare il loro svolgimento con il calendario didattico. Si propone dunque di discutere questo punto in collegio didattico, valutando la possibilità di un rimodellamento del calendario in modo che le prove intermedie non ostacolino il parallelo svolgimento delle lezioni. Ad esempio, si potrebbe anticipare l'inizio delle lezioni di una settimana, così da ricavare una settimana tra la fine di un sottoperiodo e l'inizio del successivo in cui svolgere le prove intermedie.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	In base alle rilevazioni delle opinioni degli studenti in relazione al CdL in Filosofia non sono stati riscontrati problemi riguardo all'efficacia del monitoraggio. Dai verbali del cds si ricava che ove necessario vengono affrontate collegialmente le questioni riguardanti la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico e la revisione degli orari.	Ampliare il ventaglio delle sedi Erasmus. Inoltre gli studenti ritengono importante, ai fini di aumentare il numero di studenti che si recano all'estero, offrire la possibilità di mettere esami in lingue diverse dall'inglese (almeno il francese, considerata la disponibilità di sedi in Francia) in alternativa all'esame di Lingua inglese previsto dall'offerta formativa al primo anno.

		<p>I valori degli indicatori sono quasi sempre migliori sia della media nazionale sia di quella relativa ai cds affini del nordovest. Le sole eccezioni sono rappresentate dall'attrattività del cds fuori territorio e dall'internazionalizzazione. Nel primo caso la spiegazione data dal gruppo per il riesame appare del tutto plausibile. Riguardo al secondo caso (il numero di studenti che si recano all'esterno nell'ambito dei programmi Erasmus è molto basso e in diminuzione), gli studenti segnalano una criticità dell'offerta Erasmus del corso di laurea di Filosofia, che offre sedi per la Francia, pur mancando nell'offerta formativa l'insegnamento della lingua francese.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni della SUA-CdS risultano adeguate.</p>	<p>Non ci sono proposte da segnalare.</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>	<p>Nel 2018-19 vi è stato un considerevole incremento delle immatricolazioni (+50% circa, dato provvisorio), probabilmente dovuto in parte all'attivazione del corso di laurea magistrale nella</p>	<p>Si suggerisce il monitoraggio negli anni a venire.</p>

		classe LM-78 (scienze filosofiche) e in altra parte in coerenza con un trend di crescita generale, che ha interessato quasi tutti i corsi di studio dell'Ateneo.	
--	--	--	--

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Denominazione CdS: Lettere			
Classe L-10			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Rispetto alla media del dipartimento, le valutazioni degli studenti di Lettere attraverso i questionari (fonti Dati SisValdidat) sono relativamente alte e oscillano tra il valore minimo di 7,2 (conoscenze preliminari) e quello massimo di 8,5, relativamente al rispetto degli orari, al reperimento dei docenti, alla coerenza di svolgimento del corso in rapporto a quanto dichiarato sul sito web. Il valore sale leggermente considerando solo i frequentanti. Anche secondo i dati di Alma laurea (Scheda SUA-CdS) i valori sono buoni. L'elemento di criticità relativo alla scarsa frequenza ai corsi si è attenuato rispetto all'anno scorso: non è più l'8,1% a frequentare meno del 25% delle lezioni, bensì il 6,3%. L'incremento è incoraggiante, ma il dato resta critico a fronte di una media nazionale del 2,6%. Una soddisfazione superiore alla media nazionale emerge per i dati	Per far fronte alla preoccupazione inerente le conoscenze preliminari (quesito D1), si propone di dedicare la prima ora dei singoli corsi alla discussione dei requisiti di ingresso, eventualmente utilizzando questionari, e rimandando ai ricevimenti per i dubbi specifici. L'incentivazione della frequenza può invece essere ottenuta chiarendo nella stesura dei programmi quali benefici (non in termini di carico di studio ma di qualità della preparazione) essa comporti. Inoltre, l'incentivazione alla prosecuzione degli studi è già un obiettivo incluso dal rimodellamento dei curricula della laurea magistrale (CMC), e potrebbe costituire una risposta a questa criticità.

		<p>relativi a organizzazione degli esami, biblioteche, rapporti con i docenti, postazioni informatiche.</p> <p>Per quanto riguarda la soddisfazione per il corso di laurea, il dato specifico è in linea con quello nazionale, e dall'analisi dell'ultimo quesito si nota che la soddisfazione è notevolmente aumentata rispetto allo scorso anno, poiché non è più il 67,7% a dichiarare che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dello stesso ateneo, bensì l'81,3%, dato con cui si arriva a superare la media nazionale (74,4%).</p> <p>I dati occupazionali sono di molto superiori rispetto alla media nazionale per classe di laurea, mentre la percentuale di coloro che proseguono gli studi in un corso di laurea magistrale è inferiore del 18% rispetto alla media nazionale. Superiore del 2,6% rispetto alla media nazionale è il dato relativo all'utilizzo delle conoscenze acquisite nel lavoro.</p> <p>Le osservazioni della Commissione sono prese in considerazione con regolarità da parte del cds.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule,</p>	<p>Le aule non risultano <i>sempre</i> adeguate, ma <i>spesso</i> adeguate ed è possibile che dell'eccezione sia responsabile la sede Bernareggi, segnalata dai rappresentanti di Lettere per la scomodità delle sedie (non è gradito il tavolino</p>	<p>Gli studenti propongono una maggiore turnazione tra cds delle lezioni collocate nella sede Bernareggi. La commissione suggerisce ulteriori controlli della sicurezza e migliorie di arredamento (tavoli).</p>

	attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	estraibile su cui scrivere) e, in riferimento all'incidente intercorso (cfr. verbale della CPDS del 9/11/2018, punto 4), per il dubbio relativo alla sicurezza (fonti Dati SisValdidat e sezioni pertinenti della Scheda SUA-CdS).	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Il dato del superamento degli esami al primo anno è superiore rispetto a quello di ateneo per le triennali (Lettere: 68%, Ateneo: 60,9). (TS-anno1) La percentuale degli studenti che si laurea in corso è di poco inferiore alla media geografica (58% vs. 62,5%) (Indicatori Scheda SUA-CDS)	Gli studenti chiedono prove in itinere, ma si pone il problema di come conciliare il loro svolgimento con il calendario didattico. La commissione propone dunque al collegio di discutere della necessità di queste prove e proporre eventualmente un conseguente rimodellamento del calendario in modo che le prove intermedie non ostacolino il parallelo svolgimento delle lezioni. Ad esempio, si potrebbe anticipare l'inizio delle lezioni di una settimana, così da ricavare una settimana tra la fine di un sottoperiodo e l'inizio del successivo in cui svolgere le prove intermedie.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Non sono stati riscontrati problemi per quanto riguarda l'effettiva efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. Analizzando i rapporti di riesame del cds, si rileva l'attenzione prestata agli indicatori della didattica (in crescita positiva dal 2015 al 2016 gli indicatori iC01, iC15, iC16 bis), dell'Internazionalizzazione (in lieve flessione, che ci si propone di risolvere incentivando la partecipazione ai	Non ci sono proposte da segnalare.

		programmi Erasmus+), e dagli indicatori relativi all'abbandono del corso dopo N+1 anni (iC24), apparentemente in crescita, ma corretto dalla Sua 2018 come trend in diminuzione. Dai verbali dei consigli di cds si ricava che ove necessario vengono affrontati collegialmente le questioni riguardanti la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico e la revisione degli orari.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS	Le informazioni della SUA-CdS risultano adeguate.	Non ci sono proposte da segnalare.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Nessuna segnalazione	Nessuna

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Denominazione CdS Scienze della Comunicazione			
Classe L-20			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Rispetto alla media del dipartimento, le valutazioni degli studenti di scienze della comunicazione attraverso i questionari (fonti Dati SisValdidat) sono leggermente inferiori e oscillano tra il 6,97 (conoscenze preliminari) e l'8,15 relativo al rispetto degli orari. Nonostante l'incremento del	Poiché i dati sono complessivamente stabili, si suggerisce di continuare a monitorare attentamente la situazione, mantenendo un dialogo assiduo con gli studenti e discutendo in collegio didattico gli elementi di criticità. La CPDS prende atto dell'approvazione da parte del collegio didattico

		<p>numero degli iscritti (+26% nel 2016) i questionari non rivelano oscillazioni significative rispetto a quelle dell'anno precedente.</p> <p>Anche secondo Alma Laurea (Scheda Sua-CDS) i valori sono complessivamente buoni.</p> <p>Per quanto riguarda il giudizio complessivo sul corso di laurea, si registra una valutazione positiva degli studenti (87,1%, in linea con la media nazionale) e un miglioramento della percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dello stesso ateneo (58,7,8% dei laureati contro il 66,4% della media nazionale – Dato Alma Laurea).</p> <p>Come per i cds triennali in filosofia e lettere, il confronto con la media nazionale rivela un elemento di criticità rispetto agli studenti frequentanti (sebbene si registri un miglioramento rispetto all'anno precedente): il 24,7% frequenta meno del 50% delle lezioni a fronte di una media nazionale del 12,6%.</p> <p>Le osservazioni della Commissione sono prese in considerazione con regolarità da parte del cds.</p>	<p>dell'introduzione del numero programmato. La proposta è motivata dall'intento di migliorare il rapporto numerico docenti/studenti, la qualità della didattica, l'adeguatezza delle aule, la frequenza e, di conseguenza, la soddisfazione generale per il corso di laurea.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture	<p>Rispetto alla media nazionale gli studenti si dichiarano soddisfatti delle attività didattiche integrative e delle biblioteche (fonti Dati SisValdidat e sezioni</p>	<p>La CPDS prende atto dell'approvazione da parte del collegio didattico dell'introduzione del numero programmato per l'a.a. 2019-20 (cfr. <i>supra</i>, sez. A, proposte)</p>

	per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	pertinenti della Scheda SUA-CdS). Viceversa emerge insoddisfazione per la qualità delle aule e per la disponibilità delle postazioni informatiche, probabilmente acuita dalla crescita del numero degli iscritti.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Il tasso di superamento degli esami al primo anno è in media superiore a quello di ateneo (64,5% vs. media ateneo 60,9%). La percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso è viceversa in flessione (sebbene ancora superiore alla media nazionale), il che suggerisce un rallentamento negli anni successivi di corso. (Fonti: Indicatori Scheda SUA-CdS)	La scheda di analisi elaborata dal cds identifica, tra i fattori di rallentamento, la difficoltà di alcuni studenti a superare gli esami di lingua, e indica, tra i possibili provvedimenti, la promozione di attività didattiche sussidiarie organizzate dal Centro Competenza Lingue. Per quanto riguarda la prova finale (altro fattore di rallentamento), il collegio didattico rinnoverà il proprio impegno a diffondere linee guida per le prove finali, organizzando incontri di orientamento e seminari finalizzati al supporto nella stesura della prova finale.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	In base alle rilevazioni delle opinioni degli studenti in relazione al cds in Scienze della Comunicazione non sono stati riscontrati problemi per quanto riguarda l'effettiva efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. Analizzando i rapporti di riesame del cds si rileva l'attenzione prestata al monitoraggio dei percorsi di studio e degli esiti occupazionali dei laureati, anche in relazione a quelli della medesima	Non ci sono proposte da segnalare.

		classe su base nazionale o regionale. Dai verbali delle riunioni del collegio didattico si ricava che ove necessario vengono affrontati collegialmente le questioni riguardanti la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico e la revisione degli orari.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS	Le informazioni della SUA-CdS risultano adeguate.	Non ci sono proposte da segnalare.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		/

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA

Denominazione CdS Comunicazione, Informazione, Editoria			
Classe LM-19			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Le valutazioni degli studenti in Comunicazione, Informazione ed Editoria (fonti Dati SisValdidat) sono superiori alla media del dipartimento e in deciso miglioramento rispetto alle medie dell'anno precedente, oscillando tra il valore minimo di 7,17 (conoscenze preliminari) e quello massimo di 8,82, (coerenza degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito web). Aumenta, insieme a tutti gli altri parametri, la	Poiché i dati sono complessivamente positivi, non si propongono interventi specifici. Si suggerisce al collegio di interrogarsi sulle possibili cause del calo di soddisfazione per i rapporti con i docenti, pur tenendo conto dell'esiguità del campione intervistato.

	<p>soddisfazione per la capacità dei docenti di stimolare interesse verso le varie discipline e di esporre gli argomenti in modo chiaro.</p> <p>Anche secondo i dati di Alma laurea (Scheda Sua-CDS) i valori sono molto buoni. Sale il numero degli studenti frequentanti (solo il 6,7% degli intervistati dichiara di avere frequentato meno del 50% dei corsi, a fronte del 27,8% dell'anno precedente e di una media nazionale del 13,8%). In flessione invece la soddisfazione per i rapporti con i docenti, ora all'83,4% (contro la media nazionale del 90,5) e per il corso di laurea in generale, a giudicare dal fatto che solo il 63,3% (contro l'80% dell'anno precedente e il 68,4% della media nazionale) dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dello stesso ateneo. Il dato, senz'altro da valutare attentamente, andrà interpretato anche alla luce del numero relativamente ridotto di questionari compilati, in ragione del quale casi individuali potrebbero avere inciso significativamente sulle medie complessive.</p> <p>I dati occupazionali sono ottimi, arrivando al 93,3% degli occupati retribuiti con regolare contratto entro i tre anni dal conseguimento del titolo (contro il 75,3% della media nazionale e l'84,1%</p>	
--	---	--

		<p>della media di area geografica). In linea con la media nazionale la percentuale di occupati che a tre anni dal conseguimento del titolo dichiarano di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea, mentre la soddisfazione per il lavoro svolto è superiore a quella dichiarata a livello nazionale (8,7/10 contro il 7,2 della classe totale degli atenei). Le osservazioni della Commissione sono prese in considerazione con regolarità da parte del CDS.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Non ci sono elementi che attestino inadeguatezze nella disponibilità di materiali didattici. Le aule risultano adeguate rispetto alla media nazionale (fonti Dati SisValdidat).</p>	<p>Non ci sono proposte specifiche per il punto in oggetto.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di</p>	<p>Il dato del superamento degli esami al primo anno è buono. Una soddisfazione superiore alla media nazionale emerge per i dati relativi all'organizzazione degli esami e ai rapporti con i docenti (fonti Dati SisValdidat).</p>	<p>Il rallentamento della regolarità degli studi in prossimità della laurea andrà analizzato alla luce della distribuzione degli orari dei corsi, del calendario degli esami, dell'eventuale difficoltà dei tirocini e dei dati occupazionali degli studenti anche durante gli anni di corso. Gli studenti chiedono prove in itinere, ma si pone il problema di</p>

	apprendimento attesi		come conciliare il loro svolgimento con il calendario didattico. Si propone dunque al collegio di discutere della necessità di queste prove e proporre eventualmente un conseguente rimodellamento del calendario in modo che le prove intermedie non ostacolino il parallelo svolgimento delle lezioni. Ad esempio, si potrebbe anticipare l'inizio delle lezioni di una settimana, così da ricavare una settimana tra la fine di un sottoperiodo e l'inizio del successivo in cui svolgere le prove intermedie.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	In base alle rilevazioni delle opinioni degli studenti non sono stati riscontrati problemi per quanto riguarda l'effettiva efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. Analizzando i rapporti di riesame del cds si rileva l'attenzione prestata al monitoraggio dei percorsi di studio e degli esiti occupazionali dei laureati, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale o regionale. Dai verbali delle riunioni del collegio didattico si ricava che ove necessario vengono affrontati collegialmente le questioni riguardanti la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico e la revisione degli orari.	Non ci sono proposte da segnalare.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza	Le informazioni della SUA-CdS risultano adeguate.	Non ci sono proposte da segnalare.

	delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La commissione paritetica prende atto della proposta approvata dal collegio didattico di attivare un terzo curriculum sulle tematiche dell'informazione e del giornalismo, già previsto nella programmazione dello scorso anno. La proposta del nuovo curriculum comporterà l'attivazione di nuovi CFU.	/

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CULTURE MODERNE COMPARATE

Denominazione CdS Culture moderne comparate			
Classe LM-14			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Rispetto alla media del dipartimento, le valutazioni degli studenti di Culture Moderne Comparete attraverso i questionari (fonti Dati SisValdidat) sono molto buone, e oscillano tra il valore minimo di 7,6 (conoscenze preliminari, comunque migliorato rispetto allo scorso anno), e quello massimo di 8,96 relativo alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web, e di 8,87 relativo alla chiarezza del docente nelle spiegazioni. Molto alto anche il valore relativo all'interesse per le materie (8,67). Si segnala che rispetto all'anno scorso il gradimento delle attività laboratoriali è aumentato sensibilmente.	La criticità relativa alla frequenza si spiega in parte col fatto che la percentuale di studenti lavoratori è del 16% (Scheda SUA-CdS B7). Si suggerisce al cds di tenere conto, in sede di programmazione del nuovo curriculum magistrale, della criticità emersa per quel che riguarda l'uso delle competenze acquisite dalla laurea magistrale nell'occupazione futura.

	<p>In generale i dati di Alma laurea (Scheda SUA-CdS) evidenziano valori buoni. Tuttavia, l'elemento di criticità relativo alla frequenza sembra essersi aggravato rispetto allo scorso anno, dato che più di un quarto degli studenti (25,9%) frequenta meno del 25% delle lezioni, rispetto a un dato nazionale del 7%). Anche la percentuale dei frequentanti oltre il 75% delle lezioni è inferiore alla media nazionale. Nel complesso comparabile alla media nazionale è la soddisfazione nel rapporto con i docenti (per la precisione: la percentuale dei decisamente soddisfatti è inferiore alla media nazionale, superiore quella dei mediamente soddisfatti). Sono infine superiori alla media nazionale i valori relativi alla valutazione della biblioteca, delle postazioni informatiche e dell'adeguatezza del carico di studio. La soddisfazione complessiva dichiarata rispetto al corso di studio è in linea con il dato nazionale, ma viene rafforzata dalla più alta percentuale di studenti che si re-iscriverebbero allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo.</p> <p>I dati occupazionali restano superiori alla media nazionale per tutti e tre gli anni monitorati (1°, 3°, 5°): il divario in positivo è ridotto nel primo anno, ma molto</p>	
--	---	--

		<p>più marcato al 3° e 5° anno. Tuttavia va rilevato che a distanza di tre e cinque anni gli occupati che utilizzano effettivamente le competenze acquisite con la laurea scende sensibilmente rispetto alla media nazionale. Le osservazioni della Commissione sono prese in considerazione con regolarità da parte del CDS.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le aule risultano adeguate rispetto alla media nazionale (fonti Dati SisValdidat).</p>	<p>Non ci sono proposte specifiche per il punto in oggetto.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il dato del superamento degli esami al primo anno è superiore alla media di Ateneo (78,9% per il corso di laurea in CMC; 72,4% la media di ateneo per le magistrali). La percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso è perfettamente in linea con il dato medio dei cds delle università della stessa area geografica (68,7% Unibg vs. 68,6% degli altri cds di area geografica) (Indicatori Scheda SUA-CDS)</p>	<p>La commissione non ha ricevuto particolari rilievi al riguardo, né gli strumenti di consultazione a disposizione (questionari raccolti) lasciano emergere particolari criticità.</p>

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Non sono stati riscontrati problemi per quanto riguarda l'effettiva efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento. Analizzando i rapporti di riesame del cds si rileva l'attenzione prestata agli indicatori della didattica, tutti in oscillazione positiva o nettamente positiva (iC16bis è nettamente più alto della media geografica e nazionale), tranne l'iC24 (relativo alle rinunce) in leggera flessione, su cui ci si ripromette di riflettere. Dai verbali dei cds si ricava che ove necessario vengono affrontate collegialmente le questioni riguardanti la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico e la revisione degli orari.	Non ci sono proposte da segnalare.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS	Le informazioni della SUA-CdS risultano adeguate.	Non ci sono proposte da segnalare.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Il cds del 4.12 approva la modifica all'ordinamento didattico proposto dal presidente, e consistente in: eliminazione del curriculum filosofico e trasformazione dei due percorsi letterari in due curricula con lo stessa denominazione attualmente attribuita ai percorsi (Didattico storico-filologico/Culture letterarie artistico-visive). In vista della futura	Gli studenti lamentano l'assenza di insegnamenti di letteratura specifici per il corso di laurea magistrale in CMC.

		programmazione, approva inoltre l'aggiunta dei seguenti SSD nelle attività affini: ING- IND/15, ING-IND/16, ING- IND/17, ING-IND/35; L- ART/01, L-ART/08; SECS- P/06, SECS-P/08; SPS/03, SPS/06, SPS/13, SPS/14	
--	--	--	--